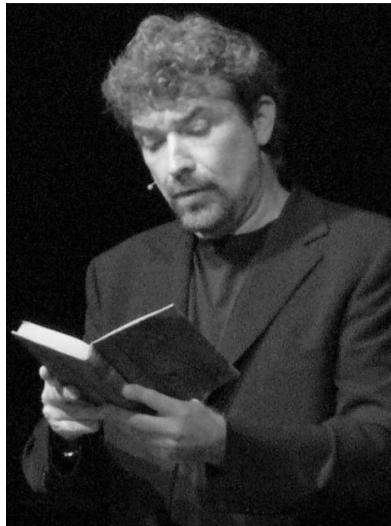


QUESTA SERA A PALAZZO FARNESE



Il Cavaliere Azzurro accoglie Gioele Dix

In scena con lo spettacolo dedicato a Gaber, "Se potessi mangiare un'idea"

L'estate di Palazzo Farnese entra nel vivo: è in programma per questa sera alle 21.30, nell'ambito della VIIª edizione del Cavaliere Azzurro Festival per la direzione artistica di Paola Pedrazzini - l'ultima fatica di Gioele Dix.

Il popolare attore - che nell'estate piacentina, ormai da anni, non manca mai - porterà lo spettacolo "Se potessi mangiare un'idea" dedicato alla figura di Giorgio Gaber.

Sul palcoscenico con lui Silvano Belfiore (pianoforte e tastiere) e Savino Cesario (chitarre).

Drammaturgia e regia sono dello stesso Gioele Dix. Dopo aver indagato il mito in tutte le sue molteplici forme (dal mythos, alla Bibbia, al mito greco di Edipo, a quello italico di Garibaldi) si accosta ad un altro mito, un "eroe del nostro tempo", l'artista simbolo di una generazione: Giorgio Gaber.

In questo lavoro Gioele Dix ripercorre alcune delle tappe più significative del vastissimo repertorio musicale e teatrale di Gaber, dalle canzoni degli inizi del Teatro Canzone degli anni '70, fino

alle ultime fondamentali composizioni degli anni '90, alternandole a racconti e riflessioni su un artista che lo ha profondamente influenzato e verso il quale nutre un rispetto e una stima che ha radici lontane. A fine spettacolo degustazione di vini dell'azienda agricola Cardinali accompagnati da frutta di stagione. Il costo del biglietto è simbolico ed è di 7 euro. I biglietti possono essere acquistati anche direttamente la sera dello spettacolo a partire dalle 19.

ellebi

Dieci Amici per la riapertura dell'Obi: «Felici di essere qui»

Intervista con Angelucci e Antonino, domani sera al Gotico insieme ad altri ragazzi del programma

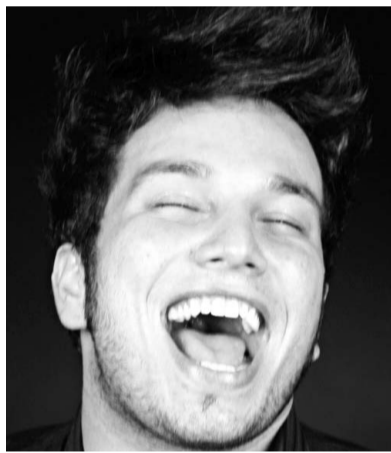
Valerio Scanu, Antonino, Federico Angelucci, Valerio Di Rocco, Susy Fuccillo, Gian De Martini, Adriano Bettinelli, Andrina Caracciolo, José Perez e Maria Zaffino. Sono loro i protagonisti dello spettacolo che si terrà domani sera alle 21,30 al Gotico di Piacenza, con ingresso libero e gratuito, su un palco allestito nella piazza adiacente al centro commerciale.

Dieci artisti, tutti rigorosamente "nati" ad Amici, il programma televisivo di canale 5 condotto da Maria de Filippi, che arriveranno nella nostra città per festeggiare la riapertura dell'Obi e regalare una serata di spettacolo e svago.

Per questa speciale "Notte al Gotico", popolata da cantanti e ballerini che si sono messi in particolare evidenza nelle otto edizioni di "Amici", abbiamo intercettato telefonicamente durante una pausa delle prove Antonio Spadaccino, in arte Antonino, 26enne foggiano, che si è aggiudicato nel 2005 la quarta edizione di "Amici", e Federico Angelucci, 25enne cantante umbro, ha invece vinto la sesta edizione di "Amici" nel 2007.

Entrambi hanno affermato di essere molto contenti di poter partecipare a questo tour estivo che li porterà insieme ad alcuni dei "colleghi" di Amici nei palazzetti, teatri, centri commerciali di tutta Italia perché, come ha spiegato Antonino «stare a contatto diretto con le persone è sempre molto emozionante ti dà una carica esplosiva».

«Inoltre - ha aggiunto Federico - è un'occasione per incontrare le fans con cui ho un bellissimo rapporto. IL mio fan club mi segue sempre e questo non può che farmi piacere».



Federico ha infatti ammesso di non sentirsi ne scocciato ne assediato dalle ragazzine che per lui provano grande affetto perché «atteggiamenti distaccati o sentirsi infastiditi dalle fans si addice ad una grande star e noi siamo tutt'altro che star».

Entrambi i ragazzi hanno quindi spiegato che terminata la tournée estiva in giro per l'Italia saranno impegnati in sala di registrazione.

Antonino si sta infatti preparando



per la registrazione del suo secondo album, «che dovrebbe iniziare a dicembre, mentre a settembre dovrei iniziare le prove per un nuovo musical del regista Michele Centanzi».

Federico, invece, a breve entrerà in sala di incisione per realizzare il suo primo album in lingua spagnola. Nessun Sanremo dunque in vista per i due cantanti.

«Per Sanremo c'è tempo - ha detto Federico - Sanremo è solo la tappa

di un percorso, che tuttavia non escludo in futuro soprattutto perché rappresenta un'importante vetrina per il mercato italiano ed essendo io italiano...».

Sia Federico che Antonino hanno infine ricordato la propria esperienza ad Amici usando parole positive.

Antonino ha affermato, infatti, di avere «solo ricordi positivi di Amici non potrebbe essere altrimenti».

Federico, al contrario, qualche sassolino nella scarpa ce l'ha, lo ha fatto intuire, anche se non si è sbilanciato. «Qualche ricordo brutto ce l'ho, ma dipende dai giorni - ha dichiarato, aggiungendo anche che - il mio ricordo più bello di Amici è l'amicizia che si crea tra noi ragazzi. Il fatto di essere isolati per così tanto tempo fa nascere dei rapporti viscerali, forse non reali, ma bellissimi. L'unico rammarico è che terminata la diretta tutto questo un po' svanisce ma il ricordo è comunque bellissimo».

Ora quindi non rimane che attendere domani sera quando Federico e Antonino e altri otto ragazzi di Amici faranno cantare e ballare tutti i piacentini e non solo.

Federica Pighi



A sinistra Antonino e Angelucci. Sopra, Valerio Scani, Susy Fuccillo e José Perez

TEATRO E ARCHEOLOGIA



L'attore Peppe Barra durante uno spettacolo a Palazzo Farnese

Veleia, tocca a Peppe Barra

Riscoprendo le favole di Basile e Apuleio

Domenica 5 luglio terzo appuntamento con la rassegna di Teatro antico nel sito archeologico di Veleia con "Peppe Barra racconta", recital di un uomo di teatro che ha saputo farsi apprezzare non solo in Italia ma nei cinque continenti.

Per Barra le presentazioni sono superflue: come tutti sanno, questo straordinario personaggio è un ambasciatore della tradizione italiana e partenopea che ha saputo portare la sua maschera tragica e buffonesca in centri della cultura mondiale come New York (città che a Barra ha conferito la cittadinanza onoraria), Parigi e il Cairo.

Lo spettacolo che Barra propone a Veleia ai suoi tanti ammiratori è un originale, straordinario viaggio alla riscoperta della favola, dalle tradizioni campane alle

opere di Apuleio e a Basile.

Il recital avrà inizio alle ore 21,30, i biglietti si possono acquistare da lunedì a venerdì presso la sede di via Poggiali di Cariparma, a Piacenza. Informazioni e prenotazioni ai seguenti numeri di telefono: 0523 769292; 331 9559753; 0523 891232 - 891208.

Dopo lo spettacolo, presso il sito archeologico, buffet con salumi e vini tipici piacentini offerti dal salumificio La Rocca di Castellarquato e dall'Associazione Vitivinicoltori della val Chiavenna.

Chi vuol cenare potrà farlo alla locale "Antica Osteria", aperta fino a tarda ora.

In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena al teatro municipale di Piacenza.

(giesse)

AL DATURI

Stasera "Gran Torino", l'ultimo film di Eastwood



Questa sera alle 21.45 all'arena estiva di Parco Daturi è in programma la proiezione dell'ultimo, bellissimo film di e con Clint Eastwood, "Gran Torino".

Un veterano della guerra in Korea, Walt Kowalski, vive in un quartiere popolato proprio da coreani. Il suo carattere difficile, lo ha portato, negli anni, ad allontanarsi dai suoi famigliari, ed ora che nel suo quartiere si sta scatenando una banda tra bande rivali, si ritrova sempre più solo.

Quando, però, le schermaglie arrivano ad interessare il suo vicino di casa, nonostante questi cerchi di rubargli la sua Ford Gran Torino del 1972 custodita gelosamente in garage, Kowalski, interviene in sua difesa, mettendo a repentaglio la sua stessa vita. Per questo gesto l'uomo viene considerato un eroe, e per ringraziarlo, i suoi vicini, cercheranno di aiutarlo a riportare l'armonia con i suoi famigliari.

PARCO RAGGIO

Godzilla del '55 riemerge dalle nebbie del passato



Questa sera a Parco Raggio, per la rassegna cinematografica estiva organizzata da Arci e Cinemaniaci, è in programma una vera e propria "chicca" per appassionati del genere fantasy. Alle 21.45 sarà infatti proiettato il film "Godzilla, il re dei mostri" di Motoyoshi Oda (1955), l'antesignano di tutti i "Godzilla" prodotti di recente a Hollywood. L'ingresso alla proiezione - che si inserisce nell'ambito della mini-rassegna "La memoria del futuro" - è "sponsorizzato" dall'associazione Concorso, ed è libero e gratuito.